

DETERMINA N. 98/2020

FORNITURA LICENZE MICROSOFT OFFICE 365. AFFIDAMENTO ALLA TELECOM ITALIA SPA.
IMPEGNO DI SPESA DI € 109.685,81 IVA COMPRESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO. CIG: 82479149F1
il Segretario generale

Premesso che:

- con decisione del 12 febbraio 2020, il Consiglio ha approvato la spesa massima presunta di € 121.485,65 IVA inclusa, ai fini dell'acquisto delle licenze Microsoft Office365, per la durata di mesi 12;
- con determina n. 74/2020 del 17 febbraio 2020 è stato disposto l'avvio di una procedura di affidamento della fornitura di che trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito Codice dei contratti), mediante Richiesta di Offerta (di seguito: RDO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito: MEPA), ad almeno cinque operatori economici, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 9 bis, e 95, comma 4, lettera b), del Codice dei Contratti pubblici, per un importo posto a base di gara pari a € 99.578,40;
- con determina n. 88/2020 del 13 marzo 2020 si è presto atto che la procedura comparativa sopradescritta è andata deserta;
- con determina n. 90/2020 del 26 marzo 2020, immutate le condizioni previste, veniva quindi indetto l'esperimento di una nuova procedura mediante RDO sul MEPA, da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 36, comma 9 bis, e 95, comma 4, lettera b), del Codice dei contratti, per un importo posto a base di gara pari a € 99.578,40;
- in esecuzione della determina n. 90/2020 citata, in data 26 marzo 2020 è stata pubblicata la Richiesta di Offerta (RDO) sul MEPA, invitando a partecipare il soggetto di seguito elencato, iscritti al Bando "BENI" all'interno della categoria "Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio":

Impresa

P.IVA

TELECOM ITALIA SPA

00488410010

- entro il termine di scadenza, stabilito per le ore 18.00 del 2 aprile 2020, sul MEPA è pervenuta l'offerta di TELECOM ITALIA S.p.A., che ha offerto un ribasso del 9,7129498 %, pari ad un importo netto di € 89.906,40;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., le verifiche d'ufficio effettuate nei confronti dell'operatore economico sopradescritto si sono concluse con esito positivo;
- con decisione del Consiglio del 7 maggio 2020 è stata autorizzata l'aggiudicazione nei confronti della TELECOM ITALIA S.p.A., per un corrispettivo netto di € 89.906,40, per complessivi € 109.685,81, IVA compresa;

Visti:

- il Codice dei contratti pubblici approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. b);
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che stabilisce che "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso*

al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 € e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...omissis...”;

- l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 419, della legge n. 232 del 2016 che stabilisce che: “*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis, comma 1, dispone che le spese di importo superiore ad € 20.000,00 devono essere preventivamente approvate dal Consiglio e disposte con Determina del Segretario generale, e l'art. 16, comma 1, prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;

- l'art. 47 del predetto Regolamento che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio affari generali, amministrazione e personale, quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;

- il Bilancio di previsione per il 2020 e pluriennale 2020/2022, approvato con Delibera dell'Autorità n. 171/2019 del 5 dicembre 2019, il quale presenta la sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la suddetta spesa;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare la fornitura delle licenze Microsoft Office 365, per la durata di mesi 12, alla Telecom Italia S.p.A. o TIM S.p.A. (P.IVA 00488410010), con sede in Via G. Negri n. 1, Milano, per un corrispettivo pari a € 89.906,40, IVA esclusa, per complessivi € 109.685,81, IVA compresa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1.per le motivazioni esplicitate in premessa, di affidare la fornitura delle licenze Microsoft Office 365, per la durata di mesi 12, alla Telecom Italia S.p.A. o TIM S.p.A. (P.IVA 00488410010), con sede in Via G. Negri n. 1, Milano, per un corrispettivo pari a € 89.906,40, IVA esclusa, per complessivi € 109.685,81, IVA compresa;

2.di dare atto che la formalizzazione dell'affidamento avverrà mediante stipula sul Sistema MEPA messo a disposizione da CONSIP;

3.di impegnare la spesa di € 109.685,81 (IVA compresa) sul capitolo 40900, Titolo I, categoria 3, denominato “LICENZE SOFTWARE” del Bilancio di previsione 2020, Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.07.006;

4.di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dalla ditta affidataria;

5.il Responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Accardo in qualità di Direttore dell'Ufficio affari generali, amministrazione e personale, incaricato degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina;

6.di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 07/05/2020

il Segretario generale
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC
S.p.A.